



Introduzione

Per l'annata 2014-2015 l'ATC 14 ha riaperto la possibilità di intervento anche per il Territorio a Caccia Programmata. Il bando per i miglioramenti ambientali 2014-15 viene attivato solo per alcuni tipi di intervento compatibili con le esigenze di programmazione dell'Ente.

Tali interventi dovranno essere utili a favorire la diffusione degli animali dalle aree in cui questi sono presenti, ed eventualmente l'ambientamento della fauna selvatica immessa. Per questi interventi si seguiranno le procedure qui di seguito descritte, in linea con quanto realizzato negli anni scorsi.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente bando, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera e del T.U. dei Regolamenti Regionali D.P.G.R n. 34/2002, gli imprenditori agricoli singoli o associati, i proprietari e i conduttori di terreni agricoli ricadenti nei Comuni compresi nel territorio dell'ATC. Si specifica che i territori ricadenti nelle Zone di Ripopolamento e Cattura, nelle Aziende Faunistico-Venatorie e Agriturismo-Venatorie, nelle Aree Addestramento Cani, nelle Riserve Naturali, Parchi Naturali, ANPIL e Oasi non sono ammessi a questo intervento ai sensi della L.R. 3/94. Sono altresì non finanziabili gli interventi a meno di 100 m dalle abitazioni (tale limite può essere elevato fino a 300 m in caso di centri abitati) e a meno di 50 m dalle strade asfaltate. Gli interventi di cui al presente bando possono essere incompatibili con alcune misure del Piano di Sviluppo Rurale. **Verranno finanziati solo interventi in territori adatti alla presenza e alla riproduzione della fauna stanziale (in particolare galliformi e lepre) così come identificati dall'ATC.**

Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di contributo relative agli interventi previsti dal presente *Programma di Miglioramento Ambientale e di Incremento Faunistico* dovranno essere inoltrate al Presidente del Comitato di Gestione dell'ATC in cui ricade il fondo, **mediante il portale GESTOFAUNA**. La presentazione della domanda dovrà avvenire entro e non oltre il

15 febbraio 2015

Regime di aiuti

Il contributo massimo ammissibile per gli interventi previsti non può superare **1.000 € per richiedente**. Se la richiesta totale supera il tetto massimo si procederà al ricalcolo, se necessario tagliando anche l'intero intervento per cui la cifra eccede.

Procedure di attuazione

Entro i 15 giorni successivi la chiusura del termine per la presentazione della domanda, il Comitato di gestione dell'ATC:

- istruisce le richieste pervenute;



- elabora, in base alle priorità assegnate e previo eventuale sopralluogo, apposite graduatorie dei progetti presentati;
- invia al richiedente specifica autorizzazione ad eseguire i lavori ammessi a contributo.

Se entro la stessa data il richiedente non riceverà una risposta scritta, **la domanda si intenderà respinta.**

A scorrimento della graduatoria saranno oggetto di finanziamento tutti i progetti congrui, fino all'esaurimento del relativo stanziamento.

Il collaudo delle opere, al fine di definirne la congruità e per poter procedere alla liquidazione dell'importo ammesso a contributo, verrà effettuato, di norma in agosto, da parte di un tecnico incaricato dall'ATC. Durante il sopralluogo verrà eseguito il controllo della documentazione relativa al titolo di proprietà o conduzione del fondo. Qualora il sopralluogo riveli irregolarità nella realizzazione dell'intervento o comunque un risultato significativamente inferiore all'atteso, il contributo verrà ridotto in percentuale.

L'erogazione del finanziamento ammesso, nella misura del 70% avverrà entro 30 giorni dal ricevimento del verbale di collaudo predisposto dal tecnico dell'ATC. Il saldo verrà erogato alla scadenza dell'intervento.

Informativa

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il 1.1.2004 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Pubblicato sulla G.U. n. 174 del 29.7.2003) che sostituisce la Legge 675/96 (Pubblicata sulla G.U. n. 5 del 8.1.97) entrata in vigore l'8.5.97 che disciplinava la materia della "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". Ai sensi dell'Art. 10 di tale codice, l'ATC, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Le precisiamo anzitutto che alcuni dati personali, quali i dati anagrafici, codice fiscale o Partita IVA, estremi dei documenti di identificazione, devono in ogni caso essere acquisiti dall'ATC per adempiere precisi obblighi di legge. Altri dati personali, come ad esempio i dati riguardanti le attività economiche o professionali, possono dall'ATC essere richiesti in relazione al tipo di intervento da effettuare.

Fonte di acquisizione dei dati personali

I dati personali vengono di regola raccolti dall'ATC direttamente presso gli interessati. In alcuni casi i dati possono essere raccolti presso terzi, come ad esempio nel caso in cui l'ATC acquisisca dati da soggetti esterni (Provincia/Regione). I dati vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'ATC.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività dell'ATC secondo le seguenti finalità:

- Finalità strettamente connesse strumentali alla formazione di una graduatoria per la ripartizione dei contributi previsti dall'art. 48 della L.R. n. 3 del 12.01.1994 e relativi a opere di mantenimento e miglioramento ambientale.
- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate e da organi di vigilanza e controllo (ad esempio Legge 157/92, Legge Regionale 3/94, Regolamento Regionale 33R/11, Provincia e Regione).

Modalità di trattamento dati

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

L'ATC è sottoposto a controllo da parte degli enti pubblici Provincia e Regione (si cfr. l'art. 20 Gestione finanziaria e l'art. 8 Commissione Tecnica Regionale con compiti di verifica, coordinamento e indirizzo). Il Comitato si avvale altresì della collaborazione di Commissioni Locali per la fauna. Pertanto i dati di cui sopra potranno essere comunicati, ove necessario, a tali enti.

Diritti previsti dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003

Informiamo, infine, che l'art. 13 del d.lgs. conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o no di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione di dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Per ottenere ulteriori informazioni in ordine al trattamento ed alla comunicazione dei suoi dati personali, potrà rivolgersi al seguente indirizzo:

A.T.C. 14

Via Gioacchino Volpe, 92 - 56121 Pisa Tel. 050-9656236 FAX 050-974916
Agli effetti della d.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento è il Comitato di Gestione dell'ATC.



POSTICIPAZIONE DELLE OPERAZIONI COLTURALI NEI SEMINATIVI

Caratteristiche tecniche

Per ogni appezzamento coltivato, posticipare fino al 20 settembre l'esecuzione di arature, erpicature e fresature seguenti alla mietitrebbiatura.

La mietitrebbiatura inoltre deve rilasciare steli con un'altezza minima di 20 cm.

Finalità

Rilascio di cibo e copertura in un momento critico.

Scadenze

- Stoppie da mantenere fino al 20 settembre successivo alle operazioni di raccolta

Contributo ammissibile

Rilascio di appezzamenti, senza limitazione di superficie: € 50,00 per ettaro.



REALIZZAZIONE DI COLTURE A PERDERE PRIMAVERILE

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici di contenute dimensioni, destinate esclusivamente all'aumento di disponibilità alimentare e di siti di riproduzione per la fauna selvatica. Non è consentito l'uso di pesticidi e di erbicidi. E' **indispensabile** per essere ammessi al contributo associare una graminacea (da scegliere **esclusivamente** fra: sorgo, saggina, miglio o panico) ed una leguminosa (da scegliere **esclusivamente** fra: sulla, trifoglio violetto, bianco e persico, cavolo da foraggio, lupinella, colza, ginestrino). In alcuni casi ovvero dove le leguminose suddette non hanno successo, potrà essere aggiunta erba medica.

Finalità

- incremento delle disponibilità alimentari e dei siti di riproduzione per la fauna selvatica;
- aumento della diversità ambientale.

Scadenze

- **primaverili**: semine da realizzarsi entro il 15 maggio di ogni anno; il terreno sarà eventualmente disponibile per altre colture dopo il 28 febbraio dell'anno successivo.
- possibilità di prolungamento dell'intervento per più anni, anche come mantenimento di stoppie, previo parere tecnico.

Contributo ammissibile

Per ogni appezzamento non contiguo (la distanza fra appezzamenti minima deve essere superiore a 100 m) si applica la seguente tabella (**per superfici intermedie fra quelle indicate si procederà d'ufficio al calcolo dell'importo**):

Superficie (m ²)	Contributo
1000	€ 134
2000	€ 236
3000	€ 306
4000	€ 344
5000	€ 350

Per la realizzazione di strisce si prevede la semina a fasce di larghezza non superiore ai 10 m e si calcolerà un contributo di 800 € per ha (distanza fra strisce minima deve essere superiore a 100 m).



RILASCIO DI COLTURE IN PIEDI

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici di varie dimensioni, destinate all'aumento di disponibilità alimentare e di siti di riproduzione per la fauna selvatica.

Finalità

- incremento delle disponibilità alimentari e dei siti di riproduzione e di rifugio per la fauna selvatica;
- aumento della diversità ambientale.

Scadenze

- **autunnali**: rilascio da realizzarsi almeno fino al 30 ottobre dell'anno successivo;

Contributo ammissibile

Per ogni appezzamento non contiguo (distanza fra appezzamenti minima deve essere superiore di 100 m) si applica la seguente tabella (**per superfici intermedie fra quelle indicate si procederà d'ufficio al calcolo dell'importo**):

Superficie (m ²)	Contributo
1000	€ 99
2000	€ 176
3000	€ 231
4000	€ 264
5000	€ 275

Per la realizzazione di strisce si prevede la realizzazione a fasce di larghezza non superiore ai 10 m e si calcherà un contributo di 800 € per ha (distanza fra strisce minima deve essere superiore di 100 m).